



L'UNICO SETTIMANALE DI CINEMA
TELEVISIONE, MUSICA E SPETTACOLO
TUTTI I MARTEDÌ IN EDICOLA



RECENSIONE PUBBLICATA SU [FILMTV 24/2021](#)

L'AMANTE RUSSO

REGIA DI DANIELLE ARBID

«Dallo scorso settembre, non ho fatto altro che aspettare un uomo». È letteralissima, a ben guardare, la trasposizione della franco-libanese Danielle Arbid del romanzo di Annie Ernaux: il libro si chiamava *Passione semplice*, e semplice, elementare, nuda è la passione di Hélène, la testa annerita dall'amore per un russo qualsiasi (l'amore totale e perentorio «che strappa i capelli»), il corpo posseduto dalla smania per uno che adora Putin e le auto sportive. Per strappare all'invisibile l'ossessione erotica, Arbid sta addosso ai corpi ansimanti, sbuffanti, piangenti; leva la patina osé e il riflesso involontario della pudicizia, ma conserva intatta la forza pura e libera del desiderio, il suo potere ora creativo ora distruttivo. Ma per spiegare che no, nonostante viva e respiri per un uomo Hélène non è un'eroina antifemminista - dove l'avete trovata, semmai, tanta compassione per una madre così degenerare? - ha bisogno di invocare niente di meno che Hiroshima mon amour (e con il film, più che Resnais, Marguerite Duras e il suo amante): «Se lui mi abbraccia, io sarò perduta», scriveva Duras, ma «lui non è che il fantasma di un uomo: lei è innamorata dell'amore», chiosa Hélène. Arbid, insomma, ha occhi solo per lei: di Hélène è lo sguardo, di Hélène la voce over martellante - a rimarcare un'origine letteraria che prende il sopravvento, e a ribadire con parole liricheggianti quanto, sullo schermo, era già autoevidente. La sua, alla fine, è una voce flebile e singolare, mentre quella di Ernaux, confondendo il «je» con il «nous», si espandeva fino ad abbracciare una pluralità.

[MARIA SOLE COLOMBO](#)



L'AMANTE RUSSO (2021)

Titolo originale: Passion simple

Regia: Danielle Arbid

Genere: Mélo - **Produzione:** Francia/Belgio - **Durata:** 99'

Cast: Lætítia Dosch, Sergei Polunin, Lou-Teymour Thion, Caroline Ducey, Grégoire Colin

Distribuzione: Kitchen Film

Sceneggiatura: Danielle Arbid